



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BOIC84700X: I.C. N.6 VIA VILLA CLELIA-IMOLA

**Scuole associate al codice principale:**

BOAA84700Q: I.C. N.6 VIA VILLA CLELIA-IMOLA

BOAA84701R: PONTE SANTO

BOEE847012: CAPPUCCINI

BOEE847034: ATHOS RUBRI

BOMM847033: SCUOLA IN OSPEDALE MONTECATONE

BOMM847044: ANDREA COSTA - 6 IMOLA



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi a disposizione oltre all'aula si sono nel tempo ridotti, mentre è aumentato il numero degli alunni. Gli spazi a prenotazione sono pochi rispetto al numero di classi che potrebbero fruirne. Ciò risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Ne deriva che gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi o un limitato numero di volte per classe. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi. L'utilizzo delle metodologie è strettamente dipendente dagli interessi e dalle conoscenze dei docenti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma, evidentemente le modalità di coinvolgimento dei genitori non sono forse adeguate essendo la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non in linea con i riferimenti.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Successo formativo degli alunni : 1.  
Competenze di Base

## TRAGUARDO

1. Mantenere all'Esame di Stato la percentuale degli studenti con valutazione sufficiente in italiano, matematica e inglese al di sopra dei valori provinciali, regionali e nazionali;

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo partecipato e attuare procedure di autovalutazione degli apprendimenti.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare e qualificare gli ambienti in tutti i plessi: a. per favorire la didattica laboratoriale e inclusiva, sia disciplinare che trasversale; b. per creare spazi di incontro e scambio di esperienze.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Realizzare Uda differenziate, per la personalizzazione e l'individualizzazione degli alunni.

#### 4. Continuità e orientamento

Condividere procedure per garantire una positiva continuità nel percorso formativo degli alunni in fase di passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare azioni formative di ricerca-sperimentazione del personale per favorire e sostenere la creazione di una comunità di pratiche.

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione a carattere disciplinare in italiano, matematica e inglese, per l'acquisizione di strategie didattiche innovative.

## PRIORITA'

Successo formativo degli alunni : 2.  
Ambienti di apprendimento

## TRAGUARDO

Qualificare nel triennio almeno uno degli ambienti presenti in ogni plesso per individualizzare e personalizzare gli apprendimenti e sviluppare le potenzialità degli alunni.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo partecipato e attuare procedure di autovalutazione degli apprendimenti.

### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare e qualificare gli ambienti in tutti i plessi: a. per favorire la didattica laboratoriale e inclusiva, sia disciplinare che trasversale; b. per creare spazi di incontro e scambio di esperienze.

### 3. Inclusione e differenziazione

Realizzare UdA differenziate, per la personalizzazione e l'individualizzazione degli alunni.

### 4. Continuita' e orientamento

Condividere procedure per garantire una positiva continuità nel percorso formativo degli alunni in fase di passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare azioni formative di ricerca-sperimentazione del personale per favorire e sostenere la creazione di una comunità di pratiche.

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione a carattere disciplinare in italiano, matematica e inglese, per l'acquisizione di strategie didattiche innovative.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di sviluppo delle competenze di base	Mantenere i risultati delle prove standardizzate in percentuale pari o superiore ai livelli regionali in tutte le classi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Definire in modo partecipato e attuare procedure di autovalutazione degli apprendimenti.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziare e qualificare gli ambienti in tutti i plessi: a. per favorire la didattica laboratoriale e inclusiva, sia disciplinare che trasversale; b. per creare spazi di incontro e scambio di esperienze.
3. Inclusione e differenziazione  
Realizzare UdA differenziate, per la personalizzazione e l'individualizzazione degli alunni.
4. Continuità e orientamento  
Condividere procedure per garantire una positiva continuità nel percorso formativo degli alunni in fase di passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare azioni formative di ricerca-sperimentazione del personale per favorire e sostenere la creazione di una comunità di pratiche.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione a carattere disciplinare in italiano, matematica e inglese, per l'acquisizione di strategie didattiche innovative.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha individuato la propria missione nella promozione del pieno sviluppo della persona e nel successo formativo di ciascun alunno. Per questo ritiene strategico intervenire sul perseguitamento di solide abilità e competenze di base, anche attraverso scelte didattiche e metodologiche differenziate che motivino gli alunni all'apprendimento. Diventa di conseguenza prioritario anche individuare, progettare e attrezzare ambienti di apprendimento per la didattica laboratoriale, per l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti degli alunni e realizzare percorsi didattico-educativi in continuità tra i



diversi ordini di scuola. Le annualità 2019-2020 e 2020-2021, caratterizzate da un necessario adattamento della didattica alla situazione pandemica, hanno limitato la portata delle azioni progettate. Per questo motivo intendiamo rimettere in campo e rafforzare azioni che favoriscano il consolidamento delle abilità e delle competenze di base per promuovere il successo formativo dei nostri alunni.